



Genova, 4. Aprile 1890

ISTITUTO BOTANICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

DI

GENOVA

Carissimo Amico

Ti scrivo assai di rado,  
non è vero; ma devi compa-  
rirmi; perchè ho tanti impe-  
gni da dover trascurare comple-  
tamente la mia corrisponden-  
za. Ormai però si sono  
accumulate tante novità intor-  
no a me, in poco tempo,  
che non posso a meno di  
dartene notizia, sicuro di  
farti cosa grata. Sono per  
fortuna buone nuove tutte,  
e pare che l'anno 1890 comin-  
ci bene per me.

Prima di tutto, il grande av-  
venimento del giorno è la fonda-  
zione



(un palazzo di 3 piani, 350 metri<sup>2</sup>),

Un bell' Istituto Botanico, } nel  
mezzo del giardino di Genova: figu-  
rati che ho perduto il mio ami-  
co inglese Hanbury (quello che ha  
un sì bel giardino alla Mortola) di  
far costruire a sue spese (la boga-  
tella di 90000 lire!) l' "Istituto Hanbu-  
ry" e di farne regalo al Governo.

Non è un bel colpo questo?

Non so che cosa ammirare di più:  
la mia sfacciataggine nel fare una  
simile domanda, ovvero la grande  
fortuna della riuscita! Ependo i  
danari pronti, fra giorni si comin-  
cia a dare i primi colpi di zappa;  
e nel 1892 si farà la solenne inau-  
gurazione, col Congresso Interna-  
zionale di Botanica a Genova.

Sono sicuro che tu non vi man-  
cherai. Sono doppiamente felice  
di questa mia fortuna, perché  
nel piano superiore dell' Istituto



farà riservato per alloggio gratuito  
al Direttore.

2.) Una fortuna non viene mai  
fata: ho avuto ieri la notizia  
che il Ministero, accogliendo una  
mia domanda in proposito, mi  
ha accordato 5 mesi d'andare a  
Berlino ed a Breslavia, per studiare  
colà l'impianto dei 2 istituti botanici  
più recenti. Mi recherò a Berlino  
per il tempo del 25 Apr. al 5. Maggio,  
epoca d'una grande Esposizione Internazio-  
nale d'Agricoltura.

3.) Il Municipio di Genova ha  
deliberato di pubblicare a sue spese  
la mia Flora di Liguria, da essere  
stampata per la festa Colombiana  
nel 1892. Anche questa è buona.

4.) Infine spero che in queste  
vacanze si procederà alla mia  
tanto desiderata promozione ad  
ordinario.



Come vedi, per il primo trimestre  
dell'anno non c'è male: basta che non  
venga qualche reazione!

Di salute stiamo bene, e spero  
lo stesso di te e della tua famiglia,  
alla quale ti prego di ricordarmi.

Spero di vederti, se non prima,  
quest'autunno nella riunione della  
S. B. It. in Verona.

Sarai benedetto d'aver terminato la  
Sylloge; deve essere una bella soddisfazione.  
In questo autunno comporrà  
il 1° volume della mia Teratologia: dovrò  
poi interrompere questo lavoro, per  
finire la Flora Lignistica per il 92.

Come vedi, le occupazioni non  
mancano; ed anche l'Sp. It. nuovo  
mi fa perdere molto tempo.

La Malpighia procede discretamente,  
ma è tuttora passiva, per troppo.

Tra giorni riceverai il fascicolo  
terminale (10.11.12) dell'annata III.

Addio, mille cose affettuose  
a te, alla tua famiglia, agli amici  
comuni. Scrivimi e dammi  
notizie nuove.

Aff. tua  
Stenzig